

Schaan/LI, 02.10.2018

Comunicato stampa sulla conferenza finale del progetto AlpES il 21 e 22 novembre 2018 a Innsbruck/Austria

Qual è il contributo della natura nelle Alpi

Che si tratti di foreste montane, che ci proteggono dalle valanghe e purificano l'aria che respiriamo, o di fiumi e pascoli alpini, che ci forniscono acqua potabile, energia o cibo: nel progetto AlpES dieci organizzazioni partner di sei Stati alpini hanno raccolto e aggregato servizi ecosistemici nel corso di tre anni. I risultati saranno presentati in occasione di un evento conclusivo che si terrà a Innsbruck/A il 21 e 22 novembre 2018. I rappresentanti dei media sono cordialmente invitati a partecipare.

I servizi ecosistemici contribuiscono in misura rilevante alla qualità della vita della popolazione dello spazio alpino. Si tratta di sorgenti da cui sgorga acqua potabile incontaminata, alberi che offrono un microclima gradevole in città o semplicemente la vista di un paesaggio naturale intatto. Il progetto AlpES (Alpine Ecosystem Services), finanziato dall'UE, mira a rafforzare la rilevanza e l'apprezzamento dei servizi ecosistemici nella politica ambientale regionale e transnazionale. Al progetto, che si concluderà nel dicembre 2018, hanno partecipato dieci partner provenienti da Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Austria e Slovenia. Tra di essi figurano enti pubblici di ricerca, autorità pubbliche e una società privata di pianificazione e consulenza.

Quando il bosco ci protegge

Nella regione pilota del Liechtenstein, ad esempio, il progetto si è concentrato sulla funzione protettiva del bosco contro valanghe, frane e colate di fango. Heike Summer dell'Ufficio per l'ambiente del Liechtenstein sottolinea la particolare importanza di questo servizio ecosistemico nel Principato: "Gran parte dei boschi del Liechtenstein si estende su pendii acclivi. Per questo motivo i boschi di protezione integri, sia sul versante della valle del Reno che nelle zone di montagna, forniscono un contributo essenziale per ridurre il rischio di danni e consentono di evitare la realizzazione di ulteriori opere di difesa e consolidamento dei versanti".

La mappa WebGIS offre una visione d'insieme

Uno degli obiettivi del progetto è stato lo sviluppo di una mappa WebGIS liberamente accessibile che fornisce una panoramica dei servizi ecosistemici nella regione alpina. I dati raccolti da tutte le regioni pilota sono stati inseriti nel sistema di informazione geografica (GIS).

Gli utenti della mappa WebGIS possono scegliere tra otto diversi indicatori di ecosistema. A seconda della scelta dell'indicatore, si modifica la visualizzazione. La mappa è disponibile all'indirizzo www.alpes-webgis.eu (en).

Comprendere i servizi ecosistemici e decidere

Uno sguardo alla mappa indica inoltre dove è necessario intervenire, come ad esempio nel comune austriaco di Hallstatt. Qui ha un'estensione troppo limitata il bosco di protezione contro frane o valanghe. Un altro esempio è l'elevato consumo di acqua dolce nelle regioni metropolitane ai margini delle Alpi, come Milano, ma anche nelle regioni turistiche con stazioni sciistiche, dove l'acqua potabile viene utilizzata per l'innervamento artificiale. Risultati come questi forniscono una solida base per le decisioni politiche ed economiche.

Programma della conferenza finale a Innsbruck

Markus Reiterer, segretario generale della Convenzione delle Alpi, aprirà la conferenza finale di AlpES e del relativo progetto SPARE (Strategic Planning for Alpine River Ecosystems) mercoledì 21 novembre alle ore 17.00. In seguito le visitatrici e i visitatori potranno scoprire di più sulle regioni pilota presso gli stand informativi. Giovedì 22 novembre alle ore 9.00, i lead-partner di AlpES e SPARE presenteranno i loro progetti, seguiti da conferenze e workshop. I rappresentanti dei media sono cordialmente invitati a partecipare a entrambe le giornate.

Data: 21 novembre 2018 (ore 17-20), 22 novembre 2018 (ore 9-17)

Luogo: Haus der Begegnung, Rennweg 12, 6020 Innsbruck, Austria

Iscrizioni: <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/FinalEvent2018-AlpES-SPARE>

Informazioni su AlpES: www.cipra.org/it/alpes, www.alpine-space.eu/AlpES (en)

Il presente comunicato stampa e fotografie per la stampa sono disponibili all'indirizzo:

www.cipra.org/it/comunicato-stampa

Per domande e chiarimenti:

Robin Naumann, gestione progetto CIPRA International, +423 237 53 53 08,

robin.naumann@cipra.org

Sul progetto AlpES

Lo spazio alpino è un importante fornitore di servizi ecosistemici. Essi sono uno dei pilastri principali di una green economy nelle Alpi, un importante motore dello sviluppo alpino e il fulcro della prossima Relazione sullo Stato delle Alpi. A beneficiare dei servizi ecosistemici sono la popolazione e diversi settori economici come il turismo, la selvicoltura, l'agricoltura, l'energia e i trasporti, all'interno e all'esterno della regione alpina. AlpES offre la possibilità di sperimentazione e implementazione del concetto di servizi ecosistemici, che è già consolidato a livello europeo e può contribuire a risolvere i conflitti tra diversi interessi, in particolare in un contesto transnazionale. AlpES si svolge da dicembre 2015 a dicembre 2018 ed è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il programma INTERREG Spazio Alpino. www.alpine-space.eu/AlpES

CIPRA, un'organizzazione variegata e dalle molte sfaccettature

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un'organizzazione non governativa, strutturata in rappresentanze dislocate nei sette Stati alpini. Ne aderiscono più di 100 associazioni e organizzazioni. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle varietà regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino. www.cipra.org